

Rassegna Stampa Conafi Prestitò

28 Novembre 2006

- *MF: Continua la corsa delle matricole*

MATRICOLE **Rush di fine anno** **Ancora 4 ipo sulla** **rampa di lancio**

(Zancaner a pag. 10)

ANCORA QUATTRO IPO IN VISTA ENTRO FINE ANNO. E IL CALENDARIO DOVREBBE ESSERE RISPETTATO

Continua la corsa delle matricole

Ieri Ascopiave e Cobra hanno dato il via al roadshow per sbarcare in borsa il 12 dicembre. Gas Plus ha ricevuto adesioni superiori all'offerta anche all'estero. E Toscana Finanza approva la quotazione

DI LIVIA ZANCANER

Il superlavoro della Consob continua e, nonostante dal mercato arrivino informazioni discordanti, il calendario delle matricole di fine anno dovrebbe essere rispettato. Il che significa: ancora quattro ipo oltre a Gas plus, che debutterà il 6 dicembre, Ascopiave e Cobra, pronte a fare il grande passo il 12 dicembre dopo aver dato il via ieri al roadshow.

Per un totale di 27 debutti nel 2006. In ordine, anche se tutto dipenderà dall'ok alla quotazione da parte di Borsa italiana, i prossimi nullaosta dovrebbero essere quello di Cogema, Servizi Italia, Conafi Prestitò e Sirma. Intanto, un'altra società pone le basi per il futuro sbarco su Expandi: si tratta di Toscana finanza, azienda attiva nell'acquisizione pro soluto e gestione di crediti di difficile esigibilità, che ha depositato il filing presso le autorità competenti circa una settimana fa.

Dopo **Gas plus** (prezzo massimo fissato a 9,1 euro, in una forchetta compresa tra 7,25-9,10 euro), che a quattro giorni dalla fine del collocamento ha già registrato il tutto esaurito, con un'attenzione particolare da parte degli investitori istituzionali esteri, toccherà ad **Ascopiave** e **Cobra**, che chiuderanno l'offerta rispettivamente il 6 e il 5 dicembre. La multiutility del

Gas
Plus

Nordest, che ha fissato a 2,15 euro per azione il prezzo massimo (valorizzazione tra 1,60 e 2,15 euro), utilizzerà i proventi dell'ipo per crescere verticalmente nella filiera del gas, attraverso la partecipazione a progetti di costruzione di nuove pipeline per l'approvvigionamento di gas e nei progetti in corso degli impianti di rigassificazione. Il gruppo, che avrà un flottante pari al 37-40% e una capitalizzazione compresa tra 224 e 301 milioni, dovrebbe chiudere entro fine anno l'acquisizione del ramo d'azienda gas della bellunese Bimetano servizi, di cui Ascopiave deterrà una quota compresa tra l'88 e il 92%. La futura matricola ha idee chiare

anche sul fronte dividendi: il management prevede di pagare un acconto sul dividendo nell'autunno 2007 e un successivo saldo, come ha spiegato il presidente

Gildo Salton. Il dividend yield dovrebbe essere compreso tra il 3 e il 5%.

Obiettivo di **Cobra**, azienda di Varese attiva nelle soluzioni per la sicurezza del mercato automobilistico, è investire circa i tre quarti delle risorse incassate grazie alla quotazione, ovvero 37-47 milioni, per un'acquisizione all'estero nel campo della localizzazione dei veicoli. «Alla strategia di crescita

NEW ENTRY
GIÀ PRONTE
ALLO
SHOPPING

organica già progettata intendiamo aggiungere acquisizioni di operatori nazionali», ha dichiarato Carmine Carella, a.d. della società, «realizzando tale attività di crescita per linee esterne coinvolgendo anche gli imprenditori locali», che potrebbero così entrare anche nel capitale. Nel prospetto informativo del gruppo (valorizzazione di 115-145 milioni) si legge infatti che il flottante potrebbe scendere dal 36,3% post esercizio della greenshoe al 31,3%, nel caso in cui ci fosse un ulteriore aumento di capitale funzionale ad acquisizioni, in quanto un 9% sarebbe destinato a eventuali altri soci industriali, manager delle potenziali società preda (in tal caso il presidente Serafino Memmola rimarrebbe con il 44,2%). Oltre al 4-5% appartenente al management a segui-



to dell'esercizio delle stock option (a 2,315 euro).

Intanto, una nuova matricola approderà a piazza Affari agli inizi del 2007. L'assemblea di Toscana **finanza** ieri ha dato il via libera al progetto di quotazione che sarà seguito da Abaxbank in qualità di listing partner e global coordinator dell'operazione, mentre l'advisor legale è lo studio legale Pedersoli e associati. «Il nostro obiettivo», ha sottolineato a *MF* Andrea Manganeli, presidente del gruppo che può contare su 300 milioni di crediti al valore nominale, «è rinforzare il capitale per finanziare lo sviluppo futuro e aumentare la visibilità, offrendo al mercato un interlocutore credibile e trasparente». La società, che ha chiuso l'esercizio 2005 con un margine di intermediazione pari a 6,2 milioni di euro (+30,3%) e un utile netto pari a 2,1 milioni (+35%), sbarcherà su Expandi tramite un'offerta pubblica di sottoscrizione (prevista una piccolissima parte in vendita a servizio della greenshoe) rivolta a istituzionali e retail, con un flottante intorno al 30%. (riproduzione riservata)